

## L'attività di «Terza settimana»

# Apri il social market in Fiera Ma serve un aiuto al bancone

Volontari-commessi cercasi. Chi si offre per stare qualche ora al bancone del nuovo Social market Terza settimana? Mentre ristrutturavano lo spazio di via Sebastiano del Piombo 13, parallela di via Monte Rosa, gli attivisti hanno esposto un cartello: «Abbiamo bisogno di aiuto». Ma il quartiere per ora non ha risposto. C'è tempo per candidarsi ([milano@terzasettimana.org](mailto:milano@terzasettimana.org)), visto che l'inaugurazione è stata venerdì mattina (foto Corner). Simile a quello di via Leoncavallo 12 (aperto in ottobre), il punto vendita offre generi

alimentari dal fresco al confezionato a famiglie in difficoltà economica inviate da associazioni, scuole, parrocchie. Funziona come una rete di acquisto solidale: la onlus (nata sul modello dell'associazione [Terzasettimana.org](http://terzasettimana.org) e sostenuta da Fondazione Cariplo) acquista i prodotti dalle piattaforme che servono la grande distribuzione, con un risparmio del 20-25 per cento. «In via Leoncavallo abbiamo servito 300 famiglie da tutta Milano — spiegano Elena Talenti e Federica Balestrieri, dall'associazione —. Qui aspettiamo famiglie dalle zone vicine, come Quarto Oggiaro». Lo spazio, a differenza di via Leoncavallo che si trova in un locale sequestrato alla mafia dal Comune, è stato dato in uso dalla Fondazione Mike Bongiorno. Con il logo «Allegria!» con Gianfranco, un volontario robusto al volante, che fa viaggiare quintali di frutta e verdura fresca dai grossisti al negozio. Terza settimana lancia un appello: occorrono volontari per preparare le cassette da consegnare a disabili e anziani. Un dettaglio: gli studenti che si offrono, guadagnano crediti (e non solo).

**Anna Tagliacarne**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

